

Giornale di Brescia Cauto Cantiere Autolimitazione

Futura Expo Analizzati quarantotto rendiconti

Bilanci di sostenibilità, Oscar in passerella

Camera di Commercio sono stati analizzati dal team di esperti dell'ateneo cittadino composto da Tommaso Fornasari e Laura Rocca e guidati appunto da Teodori, utilizzando il modello di valutazione della rendicontazione di sostenibilità sviluppato dal Santa Chiara Lab dell'Università degli Studi di Siena con il supporto dello spin off Santa Chiara Next. «Per ogni azienda abbiamo analizzato prodotti e processi, ma anche la loro catena di approvvigionamento e le loro relazioni con la comunità - ha spiegato il prof Egidio Bianchi di Santa Chiara Next - Il percorso di sostenibilità di un'impresa non parte dal bilancio, che è un punto d'arrivo. Ci vuole invece una strategia che porti al bilancio».

I nomi. Una menzione speciale è stata riconosciuta ad A2A e al gruppo Feralpi per i risultati espressi nei rispettivi Bilanci di sostenibilità. Per la categoria «Pmi», erano cinque le società bresciane candidate all'Oscar: Cittadini, Omal, Berlucchi, Farco e Lefay. E il premio è stato assegnato a quest'ultima realtà attiva nel comparto dell'accoglienza e con sede a San Felice.

Sempre cinque erano le «grandi imprese» candidate all'Oscar dove ha prevalso Acque Bresciane (le altre società coinvolte erano Alfa Acciai, Acciaierie Venete, Streparava, Wind3). E ancora cinque erano le realtà del «Terzo settore» giunte in finale: la Vittoria Alata green, stampata in 3D da Isinnova, in questo caso è andata alla rete di cooperative **Cauto**, che ha distaccato nel punteggio Fraternità Sistemi, La Nuvola, la Coop Nikolajewka e la F.

«Il bilancio di sostenibilità - commenta la vicepresidente di Confindustria Brescia, Silvia Mangiavini - obbliga l'impresa a intraprendere un percorso molto impegnativo: nella composizione del bilancio di sostenibilità è coinvolto tutto il personale ed è un'operazione che occupa tempo e richiede un investimento non indifferente. Tuttavia il bilancio di sostenibilità crea valore per l'impresa che lo realizza». Un concetto ampiamente confermato dal direttore regionale Lombardia Sud di Intesa Sanpaolo, Marco Franco Nava: «Il bilancio di sostenibilità è uno strumento molto potente, che contempla dei costi non indifferenti, ma comunque molto inferiori rispetto al costo che sarebbe costretto a subire chi ignora il valore di questo documento».

Il bilancio di sostenibilità insomma non è una scelta, ma diventa un obbligo per le aziende. E gli operatori finanziari sono pronti a sostenerle e premiarle».

//.

